

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

52^a SEDUTA PUBBLICA RESOCONTO STENOGRAFICO

SABATO 5 DICEMBRE 1987

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente SPADOLINI,
indi del vice presidente LAMA,
del vice presidente SCEVAROLLI
e del vice presidente TAVIANI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	RICHIAMO AL REGOLAMENTO	
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL PARERE AL GOVERNO SULLA DESTINA- ZIONE DEI FONDI PER LA RICOSTRU- ZIONE DEL BELICE		PRESIDENTE	Pag. 21
Variazioni nella composizione	3	* CAVAZZUTI (<i>Sin. Ind.</i>)	21
DISEGNI DI LEGGE		GUALTIERI (<i>PRI</i>)	22
Seguito della discussione:		DISEGNI DI LEGGE	
«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)» (470):		Ripresa della discussione del disegno di legge n. 470:	
DIONISI (<i>PCI</i>)	10	PRESIDENTE	23, 24
* POLLICE (<i>Misto-DP</i>)	12	CORLEONE (<i>Fed. Eur. Ecol.</i>)	23 e <i>passim</i>
TORLONTANO (<i>PCI</i>)	15	DIONISI (<i>PCI</i>)	28
MELOTTO (<i>DC</i>)	19	* POLLICE (<i>Misto-DP</i>)	28 e <i>passim</i>
MERIGGI (<i>PCI</i>)	20	ZUFFA (<i>PCI</i>)	30
		CANNATA (<i>PCI</i>)	33
		SIGNORELLI (<i>MSI-DN</i>)	39, 49, 72
		ANTONIAZZI (<i>PCI</i>)	39, 55
		STRIK LIEVERS (<i>Fed. Eur. Ecol.</i>)	42
		* ANDRIANI (<i>PCI</i>)	42

IANNONE (PCI)	Pag. 44
* AZZARÀ (DC)	50, 65, 75
CONSOLI (PCI)	54
CORTESE (DC)	54
FERRAGUTI (PCI)	56
TARAMELLI (PCI)	65
SPETIĆ (PCI)	67
SANTINI (PSI)	67
COVIELLO (DC)	70
PARISI (DC)	70
NIEDDU (DC)	72
MACIS (PCI)	73
POLI (DC)	73
BOMPIANI (DC)	73
* MESORACA (PCI)	75
VESENTINI (Sin. Ind.)	76
FORTE (PSI)	76
PINNA (PCI)	77
BOLLINI (PCI)	77

CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA

Variazioni	81
------------------	----

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 470:

PRESIDENTE	82
TARAMELLI (PCI)	83
VISCONTI (PCI)	85, 88
BARCA (PCI)	86, 104
MACIS (PCI)	88, 96, 162
RUFFINO (DC)	88
* RASTRELLI (MSI-DN)	93 e passim
* POLLICE (Misto-DP)	94 e passim
PARISI (DC)	95, 104
* BOATO (Fed. Eur. Ecol.)	98 e passim
* CONSOLI (PCI)	100, 151
BEORCHIA (DC)	103
FRANCHI (PCI)	104
* LIBERTINI (PCI)	104 e passim
CROCETTA (PCI)	104
ABIS (DC); relatore generale	105 e passim
* DONAT-CATTIN, ministro della sanità ..	106 e passim
PECCHIOLO (PCI)	109
ZITO (PSI)	112
SPADACCIA (Fed. Eur. Ecol.)	114, 118
IMBRIACO (PCI)	116
GUALTIERI (PRI)	118
* MANCIA (PSI)	119
* CAVAZZUTI (Sin. Ind.)	120
GITTI, sottosegretario di Stato per il tesoro ...	121
	e passim

FORTE (PSI), relatore generale ...	Pag. 125, 126, 127
* AMATO, vice presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro	126 e passim
* GIUGNI (PSI)	130
DE VITO (DC)	131
SIGNORI (PSI)	135
FLORINO (MSI-DN)	141
VECCHI (PCI)	142
* FABBRI (PSI)	148
MANCINO (DC)	149
MARIOTTI (Fed. Eur. Ecol.)	150
CORTESE (DC)	151
GALLONI, ministro della pubblica istruzione ...	157
BOLDRINI (PCI)	158
MAFFIOLETTI (PCI)	159
* SANTINI (PSI)	160
NIEDDU (DC)	161
BOMPIANI (DC)	162
VESENTINI (Sin. Ind.)	163
Votazione a scrutinio segreto	133

PER FATTO PERSONALE

PRESIDENTE	164
* RIVA (Sin. Ind.)	164

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI DOMENICA 6 DICEMBRE 1987

165

ALLEGATO

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione	166
---------------------------------	-----

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Trasmissione	166
--------------------	-----

GOVERNO

Trasmissione di documenti	166
---------------------------------	-----

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio	167, 169
Interrogazioni da svolgere in Commissione ..	174

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore

corrisposto, a partire dall'anno 1988, se non concesso precedentemente, il contributo straordinario previsto dal suddetto articolo 6. La relativa documentazione deve essere presentata entro il termine del 28 febbraio di ciascun anno per l'esercizio precedente e deve indicare l'importo degli eventuali contributi ricevuti allo stesso titolo dalla Regione.

2. Alla regione Sardegna è corrisposto il rimborso, sino alla somma di 3.000 milioni, dei contributi erogati ai Comuni per gli oneri derivanti dalla sistemazione del personale proveniente dalle istituzioni pubbliche d'assistenza e beneficenza».

35.0.2

MACIS, PINNA, CROCETTA

«Art. 35-*quater*.

1. Alla liquidazione degli indennizzi relativi ai beni già siti nel territorio metropolitano, in Libia, in Africa Orientale, nel Dodecaneso, in Albania e nel territorio annesso all'Italia con legge 27 aprile 1943, n. 385, perduti precedentemente al Trattato di pace, o per sanzione dello stesso, ed a prescindere da quelli per i quali è già prevista una apposita aliquota (articolo 11, comma 31, della legge 28 febbraio 1986, n. 41), è riservata la percentuale del 40 per cento della quota annua di finanziamento disponibile in relazione alla legge 5 aprile 1985, n. 135, e successive integrazioni».

35.0.3

RUFFINO, AZZARÀ, GIACOVAZZO

Invito i presentatori ad illustrarli.

VISCONTI. Signor Presidente, l'emendamento 35.0.1 si dà per illustrato.

MACIS. Signor Presidente, l'emendamento 35.0.2 viene ritirato e sostituito con un altro, firmato da me e dai senatori Montresori, Fogu, Pinna, Crocetta, Nieddu e Fiori, che si dà per illustrato, il cui testo è il seguente:

Dopo l'articolo 35, è inserito il seguente:

«Art. 35-*ter*.

1. A decorrere dall'anno 1988 è autorizzato un contributo di lire 7.000 milioni in favore della regione autonoma della Sardegna da destinare ai comuni dell'isola che si trovano nelle condizioni indicate nell'articolo 6, comma 7, della legge 22 dicembre 1984, n. 887. La relativa documentazione, a firma del sindaco e del segretario generale del comune, deve essere presentata entro il termine perentorio, a pena di decadenza, del 28 febbraio di ciascun anno per l'esercizio precedente».

35.0.2

MACIS, MONTRESORI, FOGU, PINNA, CROCETTA,
NIEDDU, FIORI

RUFFINO. Signor Presidente, l'emendamento 35.0.3 non comporta alcun onere di spesa ed è finalizzato a riservare una quota dei finanziamenti

previsti dalle leggi ai profughi che hanno perso i loro beni nei territori metropolitani di Briga e Tenda, in Libia, in Africa orientale, eccetera. Questa riserva costituisce una priorità che - ironia della sorte! - viene stabilita ad oltre quarant'anni dai fatti bellici.

Per agevolare l'approvazione di questo emendamento, d'accordo con gli altri proponenti, senatori Giacobuzzo ed Azzarà, propongo una modifica. Essa tende a ridurre la quota prevista nell'emendamento, che è del 40 per cento, per portarla al 25 per cento, confidando quindi nell'adesione da parte del Governo.

PRESIDENTE. È stato testè presentato il seguente subemendamento:

All'emendamento 35.0.3, sostituire le parole: «40 per cento» con le altre: «25 per cento».

35.0.3/1

RUFFINO, AZZARÀ, GIACOVAZZO, BUTINI, PICANO,
ANGELONI, D'AMELIO, PINTO

La votazione degli articoli aggiuntivi è accantonata.

Passiamo all'esame dell'articolo 36:

Art. 36.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1988 sono soppressi il contributo di lire 100 milioni all'INPS per la gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione, di cui alla legge 29 aprile 1949, n. 264, iscritto al capitolo n. 3579 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonché l'autorizzazione di spesa di lire 8 milioni per le sistemazioni difensive nei porti, di cui al regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito dalla legge 9 gennaio 1936, n. 147, e alla legge 27 dicembre 1973, n. 878, iscritto al capitolo n. 1556 dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile.

2. A decorrere dal 1° gennaio 1988 e sino al 31 dicembre 1989, non si applicano le disposizioni contemplate nel secondo e terzo comma dell'articolo 38 della legge 7 agosto 1982, n. 526, e nel terzo comma dell'articolo 2 della legge 29 ottobre 1984, n. 720.

3. Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, e dell'articolo 28, comma 4, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, i limiti di reddito ivi previsti sono rivalutati a decorrere dall'anno 1988 in ragione del tasso d'inflazione annuo programmato, con arrotondamento alle lire 1.000 superiori.

4. L'importo massimo delle garanzie per il rischio di cambio che il Ministro del tesoro è autorizzato ad accordare nell'anno 1988 per le occorrenze in linea capitale su prestiti esteri contratti in base alla legislazione vigente resta fissato in lire 4.000 miliardi.

5. Ai fini della predisposizione dei programmi di integrazione delle economie nell'area comunitaria e mediterranea e per lo svolgimento delle attività di coordinamento connesse all'attuazione, entro il 1992, del mercato interno, è autorizzata, a decorrere dall'anno 1988, la spesa annua di lire 700 milioni da utilizzare per i relativi compiti di studio e di ricerca, compreso il